
L'uso dei beni e gli scandali

Autore: Spazio aperto Lettori

Fonte: Città Nuova

Chiesa e denaro. Per quale fine?

«Ho sempre pensato che i membri del clero sono fallibili come tutti e che possono commettere errori in buona o cattiva fede. Nemmeno voglio entrare nella vicenda che coinvolge il Card.Sepe, sperando che venga alla luce la verità dei fatti come lui stesso auspica. Tuttavia trovo scorretto che alcuni media parlino di “ricchezza della Chiesa”, “Impero immobiliare di Propaganda Fide” ecc., senza spiegare a cosa sono finalizzate queste “ricchezze”.

«Non mi risulta che la Chiesa utilizzi il danaro che ha per mandare in crociera i suoi preti. Per aiutare i poveri e gli emarginati c'è bisogno di risorse, lo stesso per mantenere le strutture organizzative. Nessuno dice che il patrimonio di Propaganda Fide è stato creato con le donazioni dei cattolici durante i secoli ed è finalizzato agli aiuti materiali nelle missioni nei paesi del terzo mondo. E non ci trovo nulla di male se alcuni appartamenti prestigiosi vengono affittati ai benestanti di Roma e il ricavato speso per chi vive nelle capanne in Africa. Al di là degli errori dei singoli, nessuno può negare l'azione della Chiesa nelle situazioni di bisogno.

Alessio Nolan